

IL COMMENTO

SMUOVERE LE COSCIENZE



di GIOVANNI
MORANDI

CHI l'avrebbe detto che il Lombardo Veneto sarebbe risorto sulla spinta di un movimento di comuni mossi dal desiderio di riconquistare non la terra ma l'aria. Eppure questo patto nato da un saper guardare più lontano degli altri, di stampo milanese-savoiardo, è davvero, come l'ha definito con modestia il sindaco di Milano, Letizia Moratti, 'un pochino storico'. Un patto a cui hanno aderito subito e con un inatteso slancio un'ottantina di comuni, a cui si aggiungeranno altri, e che ha trovato sostenitori anche al di là dei confini padani ovvero in Toscana con Firenze e a Napoli. Più che un'iniziativa tecnica, da cui ci si debba aspettare definitive soluzioni, quello promosso da **Chiamparino** e la Moratti è un progetto culturale, per contrastare un nuovo, anzi nient'affatto nuovo, ma certamente sempre più pericoloso nemico, ovvero l'inquinamento atmosferico. Quel qualcosa di risorgimentale, che possiamo intravedere nella decisione di bloccare le auto in tutta la Val Padana è l'essersi messi alla testa di una guerra per la salute, che ha una valenza nazionale. Il blocco delle auto non sconfiggerà il nemico, non basterà a far abbassare il livello di inquinamento ma servirà a smuovere le coscienze, a tenere alta l'attenzione su un problema, che richiede iniziative strutturali certamente non tutte semplici, non tutte realizzabili in breve tempo.

CONSIDERIAMO anche un particolare e cioè che non è vero che oggi l'aria sia più inquinata di come era dieci o venti anni fa, anzi la quantità di polveri sottili è spesso più bassa che in passato, ma ciò non basta a considerare chiusa la partita. I rilevatori ci dicono che nemmeno

valli alpine sono risparmiate da correnti d'aria inquinate da veleni prodotti altrove e dunque nessuno può dirsi estraneo al problema. Sarebbe auspicabile che l'iniziativa venisse interpretata in questa chiave, come un'adesione ideale ad una problematica da affrontare in molti modi diversi. Ciò consentirebbe di lenire i disagi che inevitabilmente comporta il blocco della circolazione stradale e riempirebbe di orgoglio coloro che al di là delle mitologie padane sentirebbero di aderire a qualcosa di utile. Ad un ideale vero per un Paese migliore, fatto di terra e di aria pulite. Almeno quelle.

